

www.kamalenagazine.com - Anno 1 - Numero 2 - INVERNO 2018

02

kamala

DISTRIBUZIONE GRATUITA

SONANDO CUBA

LE CONTRADDIZIONI
DI UNA TERRA UNICA

MATERA

CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA 2019



FUTURO PROSSIMO

C
CANTIERE

VOLTANGO DE BIASI / ENRICO MERCATO / CANTIERO / ALESSIA ROLLO

MAN AND WOMAN
TOTAL LOOK





Versienti

Voguer

MODA ED ATTENZIONI

Versienti Voguer, un'esperienza lunga 60 anni. Da due generazioni, Versienti propone un'accurata selezione di marchi e capi, scelti con gusto ed attenzione. Non un semplice contenitore di capi d'abbigliamento, ma una griffe tra le griffes.

"Perchè nell'era dell'iper-offerta e dell'iper-scelta la differenza è nel come ci si rapporta con la clientela, interpretandone i desideri, più che nella vastità della scelta e dei marchi in portfolio, sebbene importantissimi anch'essi".

E infatti Versienti Voguer veste oggi le nuove generazioni con la stessa passione e la stessa professionalità di sempre. Tutte le soluzioni per i diversi momenti della giornata e per le occasioni importanti da lasciare impresse nei ricordi.

Via Pacinotti, 19 - Campicentro - Campi Salentina (LE)
Tel +39 0832 792966
Fax +39 0832 794144
info@versientivoguer.com

www.versientivoguer.com

• ARMANI EXCHANGE • WOOLRICH • CLARKS •
• LIU-JO • TOMMY HILFIGER • BLAUER • COLMAR •
• TWIN SET • KOCCA • BARBOUR • LACOSTE •
• SAVE THE DUCK • TOMMY JEANS • BLUNDSTONE •
• TRUSSARDI JEANS • NAPAPIJRI • LEVI'S • RIFLE •
• A.T.P.CO • HARMONT & BLAINE • CANALI •
• CARLO PIGNATELLI • LUBIAM • REPORTER •
• GAI MATTIOLO • DIANA GALLESSE • KRIZIA PER TE •

STYLING
LOVE FOR

CIVIL AND NAVAL
INSTALLATION
WORLDWIDE

contract

SPAZI CHE DIVENTANO
LUOGHI D'AVANGUARDIA

Arredare con l'inconfondibile gusto estetico Made in Italy



Operiamo dal 2002 nell'allestimento di arredi nei settori contract e navale vantando oggi una solida struttura logistica, amministrativa e finanziaria, che conta quattro diverse sedi nelle zone strategiche del mondo.

Il servizio offerto dalla nostra azienda si contraddistingue per la qualità di ogni singolo passaggio nell'allestimento civile e navale: ci piace essere affidabili, efficienti e visionari in tutto quello che facciamo, interpretando i progetti d'arredo secondo il nostro essere amanti dell'avanguardia e della bellezza in tutte le sue forme.



AP MONTAGGI srl
ITALIA
Via Circonvallazione, 26
73040 ARADEO (Le) - Italy
Tel. +39 0836 55 60 24
info@apmontaggi.it

AP MONTAGGI USA inc
STATI UNITI
112 Madison Avenue 6th Floor
New York, NY 10016
Tel. +1 954 326 3318
infousa@apmontaggi.com

www.apmontaggi.it

RESTAURANT
PIZZA AND
GARDEN





INCOHO
è

CUCINARE CON AMORE
PESCE SEMPRE FRESCO
INGREDIENTI DI QUALITÀ
CURA DEI DETTAGLI
FESTE E CERIMONIE
EVENTI DA VIVERE

INCOHO
Viale Jonio, 24
73013 GALATINA (LE)
PER INFO E PRENOTAZIONI:
Tel. + 39 0836.562511

www.incoho.it

Spillare la birra sul momento e in autonomia, comodamente seduti sul divano.

L'angolo magico del Cantiere è la sua **esclusiva area IPA.**

Un tocco californiano per un posto sorprendente.

Do you beers?

Nell'area IPA i posti sono **LIMITATI**

Prenota al **389 5141191**

CANTIERE HAMBIRRERIA

VIALE DELL'UNIVERSITÀ 23 - LECCE

APERTO TUTTI I GIORNI

DALLE 18.30 ALLE 2 DI NOTTE.



CANTIERE

HAMBIRRERIA



FUTURO PROSSIMO

La sfida del domani è una di quelle che non si giocano alla Playstation. Di virtuale non c'è nulla, anche se il dopo ci appare impalpabile. **Ciò che ci attende non è lontano. Già da dietro l'angolo ci mostra prospettive nuove che si concretizzano con quello che noi siamo in grado di fare.**

È questo il **futuro prossimo**, a portata di mano, ma sfuggente; visibile, ma poco a fuoco; potenzialmente travolgente, ma sempre temibile nel fascino della sua incertezza.

La sfida del domani è ciò che tiene vive le persone, fa crescere le le aziende, dà identità a un territorio. Ognuno la accoglie facendo prevalere un aspetto rispetto a un altro, dando più cuore o più razionalità ai propri obiettivi.

In ogni campo emerge forte il **desiderio di non lasciarsi sopraffare** dall'affanno di ciò che potrà essere, ma **permettere al futuro di essere stimolo per non arrendersi a un presente che ha una fossa troppo arida da cui tentare di emergere.** E in questa fossa siamo stretti gli uni accanto agli altri, differenti e mai **così simili** come in questo momento storico in cui **la diversità coincide con la nostra insicurezza e con la paura dell'accettazione, del confronto e dell'inclusione sociale.**

Abbiamo incontrato e ascoltato uomini e donne di cultura, intesa come ventaglio aperto sul mondo, ma anche semplicemente famiglie che hanno dato vita a un progetto e combattono con la quotidianità per tenerlo in piedi e proiettarlo nel domani. Proprio dietro l'angolo.

Scoraggiarsi sembra oggi essere la via più semplice per lasciare che il tempo scorra e lo spazio si dilati senza confini di relazioni autentiche, fruttuose in termini affettivi e di crescita generale. Invece **c'è chi non accetta la resa come risposta a questo pessimismo dilagante e non vuole rinunciare a un sogno** solo perché sul collo sente il fiato di fauci affamate di scivoloni e delusioni.

Si dice che il **2019** abbia l'ingrato compito di far dimenticare tutto il peggio che il suo predecessore ha mostrato in mesi davvero complicati. A noi piace pensare che il nuovo anno abbia invece la grande possibilità di mostrare come ogni faccia scura ne nasconda sempre una chiara. E le sfumature di grigio non sono un romanzo che diventa film, bensì le lotte e le conquiste che ci portano da una parte all'altra.

Auguri!

Il direttore
Valentina Chittano

EN *The challenge of tomorrow is not to be played with lightly as if it were a Playstation game. There is nothing virtual about it, even if what is to come later appears impalpable to us. What awaits us is not far off. New prospects can already be seen materializing around the corner regarding what we are capable of doing.*

*This is futuro prossimo **the near future**, close at hand, yet elusive; visible, but slightly out of focus; potentially overwhelming, with the allure of its uncertainty remaining something to always be feared.*

The challenge of tomorrow is what keeps people alive, makes companies grow, and gives identity to a particular geographical area. *Everyone welcomes it by allowing one aspect to triumph over another, with more and more heart and rationality put into each one's own goals.*

*The strong desire to not let oneself be overtaken by worry over what may come to be exists in every field, but also **the desire to allow the future to be something that stimulates us to not surrender to a present that seems like a bottomless pit with no hope for escape.** And we find ourselves in this pit pushed up tightly against each other, different yet never as similar as in this historical moment in which diversity ties into our insecurity and feeds our fear of acceptance, of facing each other and of exchanging ideas, and regarding issues relating to social inclusion.*

We met up with various highly educated, cultured men and women and listened to what they had to say, to have a wider and more open window onto the world, but also simply with families who have started up their own project and who struggle with everyday life to keep it on its feet and catapult it into tomorrow. Right around the corner.

*These days, being discouraged seems like the easiest solution for letting time pass, while space for genuine relationships grows exponentially, which is advantageous on an emotional level and for experiencing growth in general. Instead, **there are those who refuse to accept surrender as an answer to this rampant pessimism, and who do not want to give up on a dream** just because they feel like mistakes made in the past and disappointments they have experienced are haunting them at every turn.*

*It is said that **2019** has the thankless task of making one forget all the worst that its predecessor showed over the previous, truly complicated months. We would like to think that the new year offers a great opportunity for revealing that, for every dark face, there is always a bright one hidden behind it. And the shades of gray do not represent the ones that make up a novel and turn into a film, but rather the struggles and conquests that take us from one side to the other.*

Best wishes!



Il Salento va vissuto nel suo cuore

EDITORE

METROPOLITAN ADV
Via Monte Grappa, 59 - 73013 Galatina (LE)
Tel. 0836 21 01 02
www.metropolitanadv.it

LA REDAZIONE



DIRETTORE RESPONSABILE
E CAPOREDATTORE
VALENTINA CHITTANO

valentina@metropolitanadv.it



RESPONSABILE COMMERCIALE
E RESPONSABILE ARTISTICO
RAFFAELLA CALSO

raffaella@metropolitanadv.it



WEB E GRAFICA
ALESSANDRO CHITTANO

web@metroadv.it



COPYWRITER, ACCOUNT
E GRAFICA
DANIELA NATALE

daniela@metroadv.it



ACCOUNT COMMERCIALE
MARIANTONIETTA NESTOLA

info@metropolitanadv.it

AUTORIZZAZIONE

Iscritta al n. 4 del Registro della Stampa
del Tribunale di Lecce l'11 aprile 2018.

STAMPA Editrice Salentina, Galatina (LE)

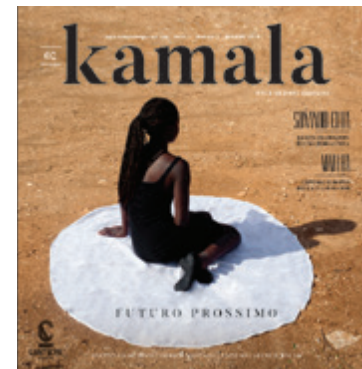
COPIA OMAGGIO

Numero 2, Anno 1 - Inverno 2018

KAMALA NUMERO 2 _ INVERNO 2018

In Copertina: Fata Morgana

Photo **Alessia Rollo**



SOMMARIO

- 9 Editoriale
- 12 **ALESSIA ROLLO** | Fata Morgana
- 16 Anti-Age: avreste mai pensato al tabacco?
- 20 **STORIA E CULTURA** | Matera 2019
- 24 **SULLA VIA DEI VIAGGIATORI** | Soñando Cuba
- 30 **ARTE E CULTURA** | Enrico Marcato
- 34 Se la pizza diventa un momento indimenticabile
- 36 **PERSONE E CINEMA** | Volfango De Biasi
- 40 Artigiani 4.0 che innovano il Sud
- 42 **SCATTI D'AUTORE** | Vivere la canapa
- 44 Se il lavoro è molto di più
- 48 Guardare avanti per vedere il futuro
- 50 **NANDÙ** | Intervento di Lorenzo Gasparrini, filosofo femminista
- 52 **PERSONE E MUSICA** | Cafiero
- 56 **TECNOLOGIA E INNOVAZIONE** | La Content Academy
- 60 Una banca che guarda al futuro
- 62 **OPERA URBANA** | Realizza i tuoi sogni
- 64 **PERSONE E GIORNALISMO** | Alessandro Leogrande
- 66 **EMOZIONI E POESIA** | Domani

11

COPYRIGHT

© Metropolitan Adv - è espressamente vietata ogni riproduzione, anche parziale, in qualunque forma.

RINGRAZIAMENTI

Volfango De Biasi, Enrico Marcato, Pasquale Apollonio, Salvatore Cafiero, Alessia Rollo, Titti Stomeo, Alice Caracciolo, Lorenzo Gasparrini, Georgeanne Kalweit, Cristiano Carriero, Luigi Anfosso, Simona Palese, Enrica Colazzo.

WRITTEN BY
ALICE CARACCILO
PHOTO
ALESSIA ROLLO

PERSONE & ARTE

ALESSIA ROLLO

PERSONE E ARTE

LA FOTOGRAFIA COME DIALOGO E STRUMENTO
PER COMPRENDERE LA REALTÀ

Alessia è una **fotografa** e **artista visuale** leccese.

Laureata in scienze della comunicazione, si è diplomata poi in fotografia presso la scuola EFTI di Madrid. Oggi si dedica principalmente a **reportage sociali** e a **progetti di ricerca personale**.

Di recente ha prodotto dei lavori che le hanno portato numerosissimi riconoscimenti in Italia, ma soprattutto all'estero. La sua è una **fotografia concettuale**, che unisce documentazione, messa in scena e rielaborazione di immagini d'archivio, **prediligendo tematiche socio-antropologiche**.

Oggi Alessia vive a Lecce, ma viaggia moltissimo per promuovere il suo lavoro e per partecipare a workshop e masterclass, continuando sempre a formarsi e ad arricchirsi di nuovi stimoli e visioni.

Cosa rappresenta per te la fotografia?

La fotografia è per me un **dialogo**, un modo per interagire e capire la realtà. La utilizzo spesso come strumento per indagare argomenti che mi interessano e restituirli attraverso la mia sensibilità. **Penso e ricordo sempre per immagini**.

La prima volta che ho preso in mano una macchina fotografica avevo 23 anni: ero persa in un Paese di cui non parlavo bene la lingua e ho utilizzato la fotografia per poter comunicare con gli altri ciò che non riuscivo a dire verbalmente. In quel momento ho capito l'enorme potenziale linguistico di questo mezzo e non l'ho più abbandonato.

La fotografia è comunque per me una continua **scoperta** e **ricerca**: mi piace molto osservare il lavoro di altri artisti visivi e vedere come ognuno apre questo mezzo a nuove possibilità espressive.

Il tuo progetto *Fata Morgana* è ambientato in Salento, da sempre crocevia di popoli e culture, luogo di attraversamento, meta illusoria di gente in fuga. Quali sono le tematiche principali di questo lavoro?

Fata Morgana è un lavoro fotografico molto complesso che, dalla sua genesi fino alla sua conclusione, ha visto trascorrere molto tempo durante il quale ovviamente molte cose sono cambiate, mutando di conseguenza forme e contenuti del progetto. Le tematiche che però si sono mantenute costanti nel tempo per me sono due: il **marketing pubblicitario** che ha brandizzato la Puglia e la **rappresentazione dei migranti** nei mezzi di comunicazione. Mi sembravano due immaginari contraddittori, ma fortemente stereotipati.

Ho iniziato a chiedermi **come fosse possibile raccontare un territorio così complesso, la sua geografia, i popoli che lo hanno attraversato e lo attraversano ancora**, utilizzando la fotografia: mi sono resa conto che sarebbe stato impossibile o per lo meno illusorio realizzare un racconto esaustivo. Da qui il titolo **Fata Morgana**, nome di un miraggio che dalla costa adriatica ci fa credere di vedere le montagne dell'Albania.

“PER ME È FONDAMENTALE
UTILIZZARE VARI REGISTRI
STILISTICI, NON MI
SENTO RAPPRESENTATA
IN UN UNICO STILE
FOTOGRAFICO”



FOTOGRAFA
ALESSIA ROLLO

Ci sono state letture, studi, esperienze personali che ti hanno ispirata nella fase di ricerca di questo lavoro? Immagino che questa sia fondamentale per realizzare progetti così complessi dal punto di vista tematico e iconografico...

La prima fonte di ispirazione per me è stata una foto che rappresentava un bambino curdo, *Aylan Kurdi*, riverso sulla battigia di una spiaggia turca. Quest'immagine mi ha provocato un forte senso di irritazione e ha sollevato in me tantissime domande sulle responsabilità e il ruolo dei fotografi nella rappresentazione di esseri umani in stato di fragilità, come i migranti.

Ho iniziato quindi un **percorso di ricerca** prima di tutto personale che mi permettesse di trovare risposte sul mio ruolo come fotografa e mi aprisse nuove chiavi di lettura sul tema, sia dal punto di vista dello stile che dei contenuti. Ho letto molte ricerche e indagini ma allo stesso tempo ho passato a scandaglio i lavori di altri autori che si erano avvicinati all'argomento. Fondamentali per esempio sono stati per me anche i momenti che ho passato in ascolto delle persone, dei luoghi e delle storie nel Salento. **Fata Morgana è un lavoro che parla di una situazione geopolitica globale**, ma ovviamente ha tante componenti che riguardano un territorio nello specifico e che affondano le radici in aspetti molto locali.

**Dopo la fase di studio e ricerca, come ti muovi per portare a termine un lavoro?
In che modo utilizzi la fotografia?**

Questo progetto ha seguito un percorso di tre anni: all'inizio ho agito istintivamente, guidata da un impulso di **produrre un immaginario diverso da quello che la cronaca e il fotogiornalismo proponevano sul fenomeno migratorio**. Solitamente lavoro sempre allo stesso modo: dopo la **fase di ricerca** butto giù **disegni, schizzi**, materiale che mi aiuti a visualizzare quello che mi sembra interessante. Una parte del mio lavoro è sempre costruito ad hoc, quello che si dice **"staged photography"**. Allo stesso tempo cammino molto, osservo, prendo appunti, anche visivi con il cellulare di elementi che spontaneamente mi sembrano eloquenti e interessanti: poi in una fase successiva torno a fotografarli e in questo caso utilizzo un **approccio più documentaristico**. Ma mi piace anche costruire foto in studio, still life con oggetti o ritratti di persone. **Per me è fondamentale utilizzare vari registri stilistici, non mi sento rappresentata in un unico stile fotografico.**

I miei progetti durano di solito anni, quindi spesso alla fase di produzione si intercalano pause in cui osservo quello che ho fatto e lascio sedimentare il lavoro.

**“QUESTO PROGETTO È UN INVITO A
RAGIONARE INSIEME SULLE TANTE
POSSIBILITÀ, SULLE SFACCETTATURE,
SUI MONDI CHE SI CELANO DIETRO
OGNI ESPERIENZA UMANA”**

EN *Alessia Rollo is a photographer and visual artist from Lecce. Her photography is conceptual; combining documentation, staging, and reworking of archive images with social and anthropological themes at its core.*

Some of the work she has produced has received numerous awards both in Italy as well as abroad.

She travels a lot but still lives in Salento, where working for her means always flying in the face of contradiction and being in a very authentic creative environment.



Credi che la tua fotografia possa in qualche modo servire da monito per abbattere stereotipi e pressapochismi legati al tema dei migranti e regalarci un futuro prossimo molto più roseo?

Fata Morgana è nato da un'esigenza personale e sono molto contenta sia stata accolta e condivisa da altre persone e abbia in qualche modo aperto l'orizzonte dell'immaginario sul questo tema. Come diceva Danilo Dolci, *"ciascuno cresce solo se sognato"*.

Si è parlato dei migranti sempre da un unico punto di vista, inquadrando degli esseri umani come un problema giuridico e legislativo, una minaccia e un pericolo da risolvere per l'Occidente. *"Sbarco", "crisi", "fuga"*: anche visivamente il fotogiornalismo ha costruito spesso immagini che non lasciavano altre possibilità di racconto.

Questo progetto è un invito a ragionare insieme sulle tante possibilità, sulle sfaccettature, sui mondi che si celano dietro ogni esperienza umana. Soprattutto chi lavora con i mezzi di comunicazione ha il dovere di interrogarsi sulle responsabilità di catalogare l'esistenza di persone che spesso non hanno diritto di replica.



Che cosa significa per te lavorare in Salento?

Lavorare in Salento mi permette di entrare sempre in contraddizione, di toccare i nervi scoperti e di essere sempre in una situazione esistenziale e creativa molto vera. A volte anche molto scomoda, certo. Il luogo in cui nasci per me è come le persone che ami: tira fuori il meglio e il peggio di te.

Sicuramente da quando sono tornata a vivere qui **ho maturato con questo luogo dei rapporti molto profondi**, ho toccato tematiche che mi riguardano come individuo e ho generato un linguaggio molto più specifico e personale.

Il fatto che il Salento sia estraneo alle grandi correnti artistiche è diventato per me un vantaggio: i miei progetti sono meno contaminati e influenzati dalle tendenze fotografiche contemporanee e li sento più miei, più veri.

Lavorare in Salento è stato per me **abbracciare un realismo magico di cui questa terra è intrisa**: *"viviamo in un incantesimo, tra palazzi di tufo, in una grande pianura"*, come recitava Vittorio Bodini.

“LAVORARE IN SALENTO È STATO PER ME ABBRACCIARE UN REALISMO MAGICO DI CUI QUESTA TERRA È INTRISA”



AZIENDE & TERRITORIO

BIO

AZIENDE E TERRITORIO

ANTI-AGE: AVRETE MAI PENSATO AL TABACCO?

I LABORATORI N&B NON SI SMENTISCONO E CI FANNO UN REGALO DA UNA PIANTA CHE PARLA DI TRADIZIONE, DI FAMIGLIA, DI SALENTO. UNA NUOVA VITTORIA PER LA SQUADRA DI DOMENICO SCORDARI, SEMPRE PIÙ INNAMORATA DELLA PROPRIA TERRA.



La raccolta del tabacco



I Laboratori Ricerca&Sviluppo

Una magia che la ricerca avanzata dei laboratori N&B trasformano in un vero e proprio *elisir* per le pelli affaticate. E così dal **tabacco**, pianta che ha nel suo dna la storia del Salento, nasce **Protect & Repair**, una linea di prodotti di bellezza che ha consegnato all'azienda di **Domenico Scordari** il **Best New Product Award** per il secondo anno consecutivo.

Le piante crescono spontaneamente tra le coltivazioni di aloe che sono il cuore del **Naturalis Bio Resort** di Martano.

Nei Laboratori **Natura&Benessere** si è analizzato l'estratto bio del tabacco scoprendone le importanti funzioni anti età, in particolare l'attività idratante e antiossidante.

Il connubio tra **tradizione e innovazione** si esplicita in maniera perfetta in questa novità che ancora una volta concretizza la mission di questa squadra che lavora a stretto contatto con l'ambiente rispettandone ogni aspetto sulla base di un **amore forte per la propria terra e per il prossimo**.

Il concept che è alla base dei prodotti **Protect & Repair** è **rivoluzionario** perché parte da uno studio sui principi attivi in grado di rimettere in moto l'attività cellulare della pelle. Sono realizzati con principi attivi bio e molto si sa oggi dei benefici delle materie prime biologiche.

E la magia di Naturalis non è legata solo a ciò che viene prodotto. Circonda in toto **una struttura che è incredibilmente capace di fare della naturalezza un principio di esclusività.** Il lusso è nella semplicità di un'atmosfera rurale che cura i dettagli e coccola.





La Spa

Naturalis Bio Resort & Spa nasce dalla ristrutturazione di un antico borgo contadino del XVIII sec. e lascia che siano gli ulivi e le piante a dare quel tocco in più che solo la natura è in grado di offrire. Il confort delle camere e il relax della spa non hanno nulla che possa richiamare il caos della quotidianità cittadina. Un abbraccio verde accoglie e regala un viaggio silenzioso nel tempo, tra passato e presente, con la sensazione che il futuro si costruisca ogni giorno nel lavoro di una terra ricca e affascinante come quella salentina.

EN *The Natura & Benessere research and development laboratories never ceases to surprise us with the gift of a plant, expressing tradition, the concept of family, and the Salento area, which grows amongst their aloe crops at the Naturalis Bio Resort in Martano: tobacco. A new victory for Domenico Scordari's team, who is more and more in love with the land he comes from. And the magic of Naturalis is not tied only to what is produced there. The entire facility, in fact, is totally immersed in magic, backed by their incredible ability in making naturalness a tenet of exclusivity. The lavishness of the place lies in the simplicity that this rural atmosphere offers, where care is taken down to the minutest detail, in an ultra-pampering environment.*

18



Naturalis Bio Resort & SPA
Via Traglia, s.n. 73025 Martano (LE)
Ph. (+39) 349 8251363

WWW.NATURALISBIORESORT.COM



N&B Srl
Via Laterale Campo Sportivo Z.A.,
73025 Martano (LE)
Ph. +39 0836 575042

WWW.BENESSERENATURA.COM





APULIA PROMOTION

Promoting a state of mind

CONSULTING

Direzione e controllo di gestione Hotel

WELCOMING

Accoglienza e informazioni turistiche

EVENTS

Wedding planner, location, posti per spettacoli
e noleggio mezzi

MARKETING

Promozione del territorio,
percorsi culturali/enogastronomici

TRAINING

Formazione delle risorse umane
per il settore dell'ospitalità

NEW BRAND

presentato al teatro Tour Eiffel a Paris



WRITTEN BY
VALENTINA CHITTANO
PHOTO BY
RAFFAELLA CALSO

INNAMORATEVI DI UNA SOLA DONNA

L'UNICITÀ DI MATERA,
TRA PASSATO E FUTURO.
LE SUGGERZIONI
CHE SOLO LA CITTÀ DEI SASSI
È IN GRADO DI REGALARE.

Finché non ti ci trovi al centro, sorprendendoti di cosa siano davvero i suoi **Sassi** e di come i suoi colori abbiano un tratto antico, non riesci ad avere la consapevolezza di un tale fascino. **Matera è silenziosa, ovattata dalla sua storia**, nonostante i riconoscimenti e la curiosità abbiano consegnato alla città un turismo costante.

Matera è sinonimo di riscatto, quello di un'intera comunità che ha portato la città da "**vergogna nazionale**", come la definì Primo Levi, a **Capitale Europea della Cultura 2019**.

Matera è suggestione di una tradizione millenaria, ma è anche una **finestra sul futuro**, facendo convivere entrambi questi suoi aspetti, testimonianza di una civiltà urbana tra le più antiche, ma anche tra le più attive.

EN *Matera, the city that can boast a very redeeming achievement. Once referred to as a "national shame" is today the 2019 European Capital of Culture which presents itself to tourists as a real jewel, where a thousand-year history mixes with many projects for the future. Its Sassi (houses dug into the calcareous rock itself) display an unrepeatable architecture and show how humans were able to adapt to the environment by creating, and living amongst, caves and tunnels. A magical framework that is impossible to not fall in love with.*



EMOZIONI E SAPORI CHE SOLO LA NATURA SA DONARE,
IN UN LUOGO IN CUI SI PUÒ ANCHE SOGGIORNARE
E GODERSI APPIENO UN'ATMOSFERA UNICA.

MASSERIA LA FICA 
AGRITURISMO - CASEIFICIO
Contrada La Fica, Collemeto (LE) Tel. 366 398 7170
WWW.MASSERIA-LAFICA.IT



Incanta e fa pensare l'architettura irripetibile dei suoi **Sassi** che dimostrano come l'uomo si sia adattato all'ambiente sfruttando la temperatura costante degli ambienti scavati e i pendii per il controllo delle acque. I primi insediamenti umani nel territorio di **Matera** risalgono al **paleolitico**, sviluppandosi tra le grotte naturali che sono poi il paesaggio rupestre della città. Si sono poi aggiunte nel tempo le grotte scavate dall'uomo.

Come castoni in cui brillano diamanti preziosi, palazzi, chiese, ipogei, giardini e scalinate **formano un quadro magico suggerendo mille domande su un passato di ingegnosa semplicità.**

Entrare a Matera con gli occhi di chi non vuole semplicemente ammirare un monumento, ma desidera immergersi e farsi trasportare da un'atmosfera unica, significa vivere questa città in un viaggio che merita senza dubbio l'affrancamento conquistato.

Lasciate il mondo intorno e innamoratevi di una sola donna, appassionata e dolce, colta e spensierata, sfrontata e pudica. Innamoratevi di Matera.

UN CONSIGLIO SU DOVE SOGGIORNARE A MATERA?

La Pergola ai Sassi >> WWW.LAPERGOLAISASSI.IT
Per maggiori info: +39.328.1559617



LA PERSISTENZA DEGLI OPPOSTI

Dal 2 dicembre 2018 il surrealismo di **Salvador Dalí** è a Matera con la mostra "**La persistenza degli opposti**", circa **200 opere**, di cui tre monumentali, montate tra le strade del centro e nella cornice del complesso rupestre di Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci.

Un'esperienza unica che si arricchisce di una serie di exhibit multimediali.

22



Ricostruzione di una casa grotta. In ambienti di 50/60 mq si viveva anche in 15 persone, con gli animali. infatti all'interno dell'abitazione stessa, vi era uno spazio adibito a "stalla".



Un vicolo nel centro storico di Matera.

PALAMÀ[®]

ITALIA

VINI DEL SALENTO
SINCE 1936

TRE GENERAZIONI,
UN'UNICA TERRA, UN'UNICA PASSIONE.
UN UNICO GRANDE CUORE.



CANTINA VINICOLA PALAMÀ
VIA ARMANDO DIAZ, 6
CUTROFIANO (LE)
TEL. +39 0836 542865
WWW.VINICOLAPALAMA.COM/



BERLIN GOLD



SOÑANDO CUBA

SULLA VIA DEI VIAGGIATORI

PHOTO & ARTICLE BY
RAFFAELLA CALSO

SULLA VIA DEI VIAGGIATORI



“IL FUTURO NON CI RUBI IL PASSATO”

CUBA SPERA CHE IL DOMANI PRESERVI
IL BUONO DI QUELLA RIVOLUZIONE
ANCORA IN GRADO DI ACCENDERE
OCCHI E CUORE

Da sempre **Cuba** rappresenta nell'immaginario **il luogo in cui il viaggio perde i suoi contorni** e riesce quasi a farti assumere sulla pelle quella sensazione che una parte di mondo, completamente diversa da quella che conosci, **esiste**.

Cuba è a un passo da un futuro che ne cambierà in parte i connotati, ma la gente **non vuole rinunciare** al proprio passato che, pur figlio di difficoltà, oppressioni e mancanze, ha donato alla gente un senso di **protezione** a cui non si vuole rinunciare.
La contraddizione di Cuba. Il suo fascino.





ROBERTO, 63 ANNI,
AUTISTA DI TAXI

Si racconta mentre sta sistemando la sua macchina del '48. Gli chiediamo se a Cuba il meccanico è il lavoro più gettonato. "No - risponde sorridendo e mostrandoci una serie di soluzioni "insolite", adottate per aggiustare ancora una volta la sua auto - è **l'inventore**. Devi darti da fare da solo. A noi non è toccata una vita semplice. Prima della caduta del Muro di Berlino, tutto il sistema funzionava perfettamente. Vivevamo bene, non c'erano tante case, ma andava tutto come doveva andare, non ci mancava nulla. Dopo il 1989 siamo rimasti **orfani**. Non ci è più arrivato niente, mancava la luce, mancavano i trasporti, c'era poco da mangiare. Siamo arrivati quindi al "periodo



27

“CUBA NON È IL PAESE CHE TI MOSTRANO NEI DOCUMENTARI. MA IO, NONOSTANTE ABBA DUE PASSAPORTI, COME TI DICEVO, HO SCELTO DI VIVERE QUI DOVE MIO FIGLIO PUÒ CAMMINARE PER STRADA FELICE E TRANQUILLO.”

*especial” di restrizioni e cinghia stretta per andare avanti. Io ho il passaporto cubano e quello USA, ma se decidessi di vivere più di 23 mesi continuativi fuori dal territorio cubano perderei ogni diritto, niente salute, niente pensione, niente. Potrei uscire dal Paese in qualunque momento, ma ho deciso di vivere qui, anche se la Rivoluzione ha portato a una serie di restrizioni; ti faccio un esempio semplicissimo: se tuo figlio (rivolto a me italiana, ndr) un giorno decidesse di studiare qui a Cuba, magari medicina che è una delle migliori facoltà latinoamericane, potrebbe farlo. Mio figlio, se volesse venire a studiare nel tuo Paese, non potrebbe. Le opportunità si riducono. Quindi se mi chiedi di parlarti della **Rivoluzione, oggi**, ti rispondo che funziona per alcune cose, per altre no. Cuba non è il Paese che ti mostrano nei documentari. Ma io, nonostante abbia due passaporti, come ti dicevo, **ho scelto di vivere qui** dove mio figlio può camminare per strada felice e tranquillo. **Il sistema educativo, infatti, è quasi perfetto. HASTA SIEMPRE VIVA LA REVOLUCIÓN”.***

EN *Cuba is just about to step into a future that will inevitably alter characteristics tied to it, but the population there does not want to give up their own past, despite it being the direct result of difficulties, oppression, and a shortage of goods, which has given people a sense of protection they are not willing to give up. The contradiction of Cuba, which is also part of its charm.*



JUAN CARLOS R., 78 ANNI,
PENSIONATO

*"A due isolati da casa mia, **Che Guevara e Camilo** hanno combattuto contro le truppe di Batista e hanno vinto. **Vinse la Rivoluzione.***

Io guadagno 147 pesos al mese (pochi euro, ndr), non ho i soldi neanche per comprare le pastiglie per le ossa. Sono solo, ma ormai sono vecchio, non ho più bisogno di una persona accanto, anche se a volte sento la mancanza di qualcuno che si prenda cura di me. Non è facile non sentirsi bene e sapere di non potersi permettere quello di cui hai bisogno.

*La **Rivoluzione** ha comunque avuto senso perché **ci ha cambiato la vita**".*

Mentre parla, da casa esce sua cognata, **Hilma**, sorridente. Per vivere ha solo 120 pesos di pensione al mese, ma parla con gli occhi illuminati dei tempi passati, come se fossero stati davvero gli unici felici.

È difficile comprendere, alla luce di questi racconti, eppure **Cuba** è il viaggio che più di tutti ti rimane addosso, **ti interroga e capovolge ogni ordine di priorità**, anche a distanza di tempo. Restano impressi gli occhi, gli odori, i suoni. Una pace che pochi Paesi sono in grado di trasmettere. Una **voglia di riscatto** che è scintilla di rivoluzioni, personali e collettive.

TRA RIVOLUZIONE E STORIA,
UN POSSIBILE PERCORSO..

● **HAVANA**

- El Museo de la Revolución
- Palacio Presidencial
- La Habana Vieja
- Callejón de los Peluqueros

● **TRINIDAD**

● **CIENFUEGOS**

● **PLAYA GIRÓN** - Bahía de Cochinos

● **SANTA CLARA** - Mausoleo del Che

Maggiori info su www.kamalamagazine.com



LA TRADIZIONE DEI FRATI
CISTERCENSI DA SERVIRE
RIGOROSAMENTE GHIACCIATA.
UN AMARO DALLE NOTE
PIACEVOLI, COMPAGNO
SILENZIOSO DEI MOMENTI
CHE VALE LA PENA GODERSI
APPIENO.

fra·luppolo

AMARO FREDDO DA MEDITAZIONE

www.sib-birre.com

Tel. 0832 948610

Mail: sib.birre@libero.it



WRITTEN BY
DANIELA NATALE

L'ARTISTA DEL COLORE E DELLA MATERIA

LE BRICOLE DI ENRICO MARCATO

ARTE CONTEMPORANEA

ARTE E CULTURA



30

ARTE & CULTURA

È considerato l'artista del colore e della materia.

Affidandosi alla vivacità dei colori primari, **dona nuova vita a oggetti vecchi e in disuso**, offrendo loro la possibilità di una rinascita all'insegna dell'originalità.

Enrico Marcato si definisce un appassionato d'arte che ha trovato nell'artigianalità lo sfogo della propria peculiare creatività. **Una creatività che si traduce in pezzi unici e numerati che, dell'oggetto iniziale, conservano la forma, ma non l'essenza.**

Un nome, quello di Marcato, che si è imposto negli ultimi anni soprattutto per l'inaspettato, quanto internazionale, interesse per le **Bricole di Venezia**, ri-generate dall'artista nell'ottica della contemporaneità. Un progetto unico al mondo che vive e, a sua volta, evolve di continuo.

Come nasce l'idea delle Bricole?

«Questi pali di legno, apparentemente anonimi, sono stati per me una fonte immediata di ispirazione. Rivestono una funzione ben precisa che riguarda l'orientamento e la navigazione all'interno della laguna di Venezia: sono ancorati al fondale, legati tra loro in serie da tre e, con il tempo, tendono naturalmente a corrodersi e deteriorarsi, soprattutto nella parte di contatto con l'acqua. Quello che io faccio è **dare nuova vita** alle Bricole attraverso la pittura (astratta o a soggetto) sulla superficie logora del palo, facendone **un oggetto nuovo sul quale l'osservatore è chiamato a interrogarsi**».

Perché definisci le Bricole "custodi silenziosi"?

«Amo pensare a questi pali imponenti come a delle presenze quasi umane che, da secoli, **proteggono** gli abitanti della città, guidandoli nella direzione da seguire nella navigazione delle acque, indicando loro il livello delle stesse e delimitando i confini dei canali. **Credo che, intimamente, questo senso di protezione venga mantenuto** anche nella nuova forma creativa che cerco



www.sib-birre.com
Tel. 0832 948610
Mail: sib.birre@libero.it

#PRENDILANABOTTA



"Birra doppio malto" di colore ambrato chiaro ispirata alle "Imperial double IPA", brassata con un blend di selezionati malti d'orzo e luppoli di cui si percepiscono in bocca le **note aromatiche**. La sua gradazione alcolica ha un calore delicato; il corpo è medio e nel finale è leggermente secco con una nota amaragnola.

BEVI RESPONSABILMENTE



BIRRA
LA NABOTTA
VERY GOOD **IMPERIAL** VERY STRONG
DOUBLE IPA



CRAFT BEER

di conferire alle Bricole, che conservano dunque il loro ruolo di **custodi silenziosi** anche **nei luoghi che vanno ad abitare**».

Che futuro prossimo vedi nella tua arte?

«Non amo immaginare le mie creazioni del futuro. Il mio fare arte è un bisogno, un'esigenza intima. **Rappresentarmi attraverso un'opera mi risulta sempre faticoso, in quanto sento di sacrificare una parte molto personale di me in nome dell'Arte.** Quel sacrificio, inteso come sforzo di ricercare dentro di sé la chiave per esternare la propria anima attraverso un atto creativo, mi appartiene indissolubilmente. Mi auguro di continuare a vivere questo sacrificio ancora a lungo, perché sarebbe sintomo di una fonte creativa affamata e vitale».

LE BRICOLE
CONSERVANO
IL LORO RUOLO
DI CUSTODI
SILENZIOSI
ANCHE NEI
LUOGHI CHE
VANNO AD
ABITARE

32



Alcune delle opere di Enrico Marcato saranno installazioni presso Level Project a Galatina (LE).

EN *Enrico Marcato, considered 'the' artist of color and matter, is best known for his reinterpretation of Venetian wooden mooring poles. The Bricole (Venetian name for dolphins) in fact, are painted and embellished through a unique and eccentrically creative technique where mainly primary colours are utilized.*





DARE FORMA ALLA MATERIA
CON LA STESSA EMOZIONE
CHE IL FUTURO INDOSSA
PER REALIZZARE I SOGNI

LEVEL
PROJECT
furniture&design

NUOVA SEDE

LEVEL PROJECT srl

ITALIA

S.P. 362, 73013 Galatina (Le)

www.levelprojectitalia.com

info@levelprojectitalia.com

SE LA PIZZA DIVENTA UN MOMENTO INDIMENTICABILE

BRUNDA È UN LUOGO IN CUI MANGIARE NON È MAI SOLO QUELLO. IMPEGNO E DEDIZIONE PORTANO A TAVOLA UN GUSTO UNICO E FANNO VIVERE UN'ESPERIENZA DA RICORDARE.

ECCELLENZA

AZIENDE E TERRITORIO



IL TITOLARE
NICO TAVERI

Può uno dei piatti più conosciuti avere ancora qualcosa da dire? Da **Brunda a Brindisi** la pizza sembra avere un linguaggio ogni volta nuovo per raccontare il viaggio che si appresta a fare chiunque la assaggi. Il linguaggio di **Nico Taveri** e della sua squadra, **un unico cuore che accoglie la gente in un luogo semplice e caldo in cui ogni dettaglio ha un significato.**

Gli ingredienti sono scelti con cura tra **materie prime di eccellenza**. Sta poi alle mani di chi impasta e compone la pizza dare armonia a quei colori. **Il quadro finale è affascinante agli occhi, straordinario al palato.**

La tradizione napoletana si ferma sulla tavola brindisina e offre la possibilità di una cena unica.

A chiudere il cerchio ci pensa una **selezione di birre** che si abbinano perfettamente a ciò che si vuole gustare.

Brunda è la forza del cervo che è nella stessa radice toponomastica della città. Brunda è la **sicurezza**, come quella che ispira il porto di Brindisi, la sicurezza di essere nel **posto giusto e mangiare qualcosa che non si fa dimenticare.**

IL QUADRO
FINALE È
AFFASCINANTE
AGLI OCCHI,
STRAORDINARIO
AL PALATO.

EN *The Pizzeria Brunda offers truly unique pizzas to be tasted and enjoyed. In this warm and welcoming environment, the Neapolitan tradition is served up with original reinterpretations that incorporate very special, savvy combinations of ingredients. The Brunda team is passionate about their work and ready to take you on a most wonderful journey in taste, different each time.*



WWW.BRUNDAPIZZERIA.IT

PIZZERIA



BIRRERIA

brunda

ARTIGIANI DELLA PIZZA

BRINDISI

Piazza Dante, 8

Tel. 320 891 8821

WWW.BRUNDAPIZZERIA.IT

PERSONE & CINEMA

VOLFANGO DE BIASI

PERSONE E CINEMA

“Mi piacerebbe raccontare storie emozionanti, con un tocco di magia. Insomma, quello che da ragazzino consideravo essere il cinema”. Chissà se **Volfango De Biasi**, regista romano classe 1972, a questa sua dichiarazione durante una vecchia intervista è riuscito a dare un seguito, concretizzando un sogno, ancor di più un desiderio dell’anima, di quelli che ti svegliano in piena notte e ti fanno pensare che è possibile realizzare qualcosa di buono.

Scrittore, sceneggiatore, amante del linguaggio diretto dei documentari, Volfango De Biasi amava il *noir*, ma nel suo percorso non ha disdegnato la commedia che può essere a suo avviso un prodotto di qualità anche nell’ottica della leggerezza che richiede.

Nel suo portfolio firma alcuni film di Natale, tra cui il pluripremiato *“Natale con il boss”*, dirige Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi in *“Come tu mi vuoi”*, sorprende con un affascinante progetto sui malati psichici e il calcio come *Crazy for Football*.

Hai realizzato la tua aspirazione?

Essere arrivato a fare il regista è già un grande traguardo per me. Credo di non aver ancora raccontato la storia della vita. Come si dice? Spero sia la prossima.

A gennaio sarà nelle sale “Bugiardi”. Il Salento ha partecipato attivamente alle riprese di questo film, godendo della presenza di tutto il cast durante la scorsa estate. Che ambiente hai trovato?

Beh, io gioco in casa. Le mie figlie sono nate a **Galatina** e vivono lì. E poi sono socio dell’**Agri Beach Eden Salento di Pescoluse**, un posto suggestivo in cui girare ha sempre un fascino particolare. Siamo stati benissimo. Devo ringraziare come sempre l’ospitalità di **Ambra Mongiò**, del suo team e degli amici che ritrovo ogni volta con molta soddisfazione. Il **Salento** è un territorio unico. Potessi realizzare tutti i miei film lì, lo farei. Va valorizzato, sia geograficamente sia come talenti.

Per *“Bugiardi”* hanno partecipato tante persone salentine, tra cui anche il musicista **Cesare Dell’Anna** la cui collaborazione è stata davvero un piacere.

IL SALENTO NEL CUORE

WRITTEN BY
VALENTINA CHITTANO

VOLFANGO DE BIASI GIREREBBE I SUOI FILM SEMPRE AL SUD, UNA TERRA RICCA DI TALENTO E DI FASCINO. E SI RACCONTA ATTRAVERSO QUELLO CHE HA GIÀ FATTO E IL DESIDERIO DI REALIZZARE ANCORA TANTO.



«IL SALENTO È UN TERRITORIO UNICO. POTESSI REALIZZARE TUTTI I MIEI FILM LÌ, LO FAREI. VA VALORIZZATO, SIA GEOGRAFICAMENTE SIA COME TALENTI»

Intanto al cinema a fine ottobre è uscito il tuo “Nessuno come noi”, ispirato a un romanzo di Luca Bianchini. Di cosa si tratta?

Mi è stato proposto dalla produzione che ha acquisito i diritti del libro di Luca e insieme allo stesso Bianchini, con Marco Ponti e Tiziana Martino, ho buttato giù la sceneggiatura. Un film delicato in cui si avverte una certa malinconia, mentre genitori e figli sono alle prese con le sfide e le passioni della loro età e dei loro ruoli. In un periodo in cui non si va facilmente al cinema, il film ha ottenuto buoni risultati.

«CRAZY FOR FOOTBALL
CI OFFRE UNO SPUNTO DI
RIFLESSIONE IMPORTANTE,
PARLANDO IN PRIMIS
DI INCLUSIONE
DI CHI STA MALE»

Argomento documentari, da te stesso definiti "più liberi" dei film veri e propri. Con "Crazy for Football", vincitore del David di Donatello come miglior documentario, la dimensione sportiva sembra aprire la strada a una nuova visione della follia. È così?

Di certo ci offre uno spunto di riflessione importante, parlando in primis di inclusione di chi sta male, ma anche di come il fenomeno del disagio psichico sia più comune di quanto si creda. Una persona su quattro ne affronta uno.

Tutto inizia nel 2004 con "Matti per il calcio" ispirato al lavoro di Santo Rullo, presidente dell'associazione italiana di psichiatria sociale. Io e Francesco Trento abbiamo scritto il film insieme e io l'ho girato. Un grande successo che arriva addirittura in Giappone. Una dottoressa proprio dal Giappone si interessa della calcioterapia e nel 2015 Santo Rullo mi parla del progetto. In meno di due mesi abbiamo fatto il film.

Quello che questo documentario racconta è l'entusiasmo che si avverte nel condividere un sogno come quello di partecipare ai mondiali per pazienti psichiatrici a Osaka. Nel rispetto delle regole e nel confronto all'interno del gruppo, c'è una sfida che è il cuore di "Crazy for Football".

Quali sono i tuoi progetti futuri?

Ci sono già progetti per il futuro, ma dopo aver girato due film in pochissimo tempo mi piacerebbe fare una pausa. So che già che non sarà così.

EN *Volfango De Biasi is a Roman director, born in 1972, particularly in love with Salento where his two daughters live. He is a writer and screenwriter who used to prefer noir, but who then turned to comedy. A large portion of his film Bugiardi (Liars) was shot in Salento, which will be in cinemas from January 2019 on.*

The film Nessuno come noi (Nobody like us) just came out, inspired by a novel by Luca Bianchini.

He loves the language of documentaries which he defines as being freer compared to films. His film Crazy for Football was highly successful; a fascinating project on the mentally ill and the game of football that won the David di Donatello film award.



Il cast di "Bugiardi" durante le riprese in Salento.
Il film sarà nelle sale da Gennaio 2019





SIRIUS BLACK

Via Borghetto Sant'Irene, 68 - 72020 Erchie (BR)
Ph. +39 345 015 7242

WRITTEN BY
SIMONA PALESE
PHOTO
ROBERTO CORVAGLIA

ARTIGIANI 4.0 CHE INNOVANO IL SUD

AZIENDE E TERRITORIO

A RACALE CI SONO TRE FRATELLI,
CHE MISCHIANDO LEGNO E TECNOLOGIA,
SPALANCANO CON FIDUCIA LE BRACCIA
AL FUTURO

Giovani, creativi, innovativi. Sono i nuovi artigiani della Puglia che cresce e guarda al **futuro**.

Mixano tradizione e modernità, scommettendo su prodotti nuovi che cambiano le regole del gioco. Come succede a **Racale** - nel cuore del Salento - a casa Fachechi.

Un'azienda che è una storia di famiglia, che inizia con papà Antonio, falegname fin dagli anni Sessanta, e vede oggi protagonisti i figli Andrea, Alberto e Alessio (*foto in basso*).



Sono proprio loro tre la faccia di una **generazione che crede e investe nella concretezza dei saperi tradizionali e nella possibilità di declinarli al presente e renderli accattivanti anche per il futuro**. La base di tutto resta il **legno**, che insieme alla **tecnologia** e alla **ricerca** sui nuovi materiali hanno reso **Portefachechi** una delle **aziende leader del mercato**. Porte, alzanti scorrevoli e finestre in legno, legno-vetro, legno-alluminio, realizzate su misura con l'approccio artigianale e l'uso delle più moderne macchine di lavorazione. Prestazioni acustiche, termiche e di risparmio energetico mai viste prima.

E poi, **producono porte e finestre belle**; le più eleganti case del **Salento** e non solo, che siano vecchie masserie ristrutturate, dimore nei centri storici, o moderni appartamenti, portano la firma di questi giovani ragazzi. Che



stanno innovando un intero settore con il design e la qualità. **E con la tecnologia, il marketing, la ricerca continua.**

Papà Antonio vigila affinché non dimentichino mai da dove vengono. Li affianca orgoglioso. E non potrebbe essere altrimenti.

EN *Young, creative, and innovative. They are the new artisans of Puglia who are growing and looking to the future.*

They mix tradition and modernity, betting on new products that change the rules of the game. Like what is happening in Racale - in the heart of Salento - at the house of Fachechi.

SCATTI D'AUTORE

“VIVERE LA CANAPA”

cà·na·pa/ Pianta erbacea delle
Cannabacee.

Siamo in **Salento**, precisamente a
Vaste, città messapica.

Una grossa piantagione di canapa
fiorisce tutti gli anni sulla terra brulla
e rossastra delle campagne salentine.

Per **Gianluca** e la sua famiglia **la
canapa è un vero e proprio stile di vita.**

La canapa che aggrega e che unisce,
la canapa che fa vivere di nuovo quella
vita autentica e contadina ai giovani e
ai meno giovani. La canapa, infine, **che
concede una seconda chance** a un S
ud per tanto tempo rinomato soltanto
per il suo turismo.

Vivere la Canapa è un percorso volto al
benessere.

Foto di Alice Caracciolo





Comune di Presicce
Assessorato al Turismo
e alle Attività Produttive

Anche quest'anno... accendiamo il Natale. Nel **2017** Ferrero ha scelto il borgo di Presicce per ambientare il proprio spot di Natale, illuminando di magia il centro storico.

Sabato 8 dicembre, ricordando l'emozione di quei giorni, si ripete la festa.

Le luminarie saranno accese **dall'8 dicembre al 7 gennaio**.

www.comune.presicce.le.it



La luce del Borgo.
8 dicembre
Centro Storico

Accendiamo il Natale

Presicce Ore 18.30

"Penso che per ognuno ci sia l'outfit perfetto, quello che ti fa sentire a proprio agio, che ti fa essere chi sei davvero. Quello che più mi piace fare è crearlo ad hoc per ogni ragazza o signora che viene a trovarci. Così non solo si riesce ad accontentare un desiderio, ma si dona anche un sorriso. E questo è impagabile" - Letizia



SE IL LAVORO È MOLTO DI PIÙ

KERMESSE 1960 TRA LE MANI E NEL CUORE
DI UNA FAMIGLIA CHE PORTA AVANTI UNA
PASSIONE CHE PARTE DAL PASSATO
E HA UNO SLANCIO INNOVATIVO
VERSO IL FUTURO

Quante volte ci troviamo in conflitto con i nostri genitori, quante volte crediamo di essere completamente diversi da loro? Poi ci guardiamo allo specchio di sfuggita e ci accorgiamo che quegli occhi non ci appartengono del tutto, sono un po' anche quelli di papà. **E quel sorriso?** Ha tanto del sorriso di mamma. E poi quel determinato gesto, quella smorfia, quel modo di camminare.

Ma ancora di più quella passione. Federico, Letizia e Luca sono il riflesso di un amore che affonda le radici nel passato, l'amore per un lavoro in cui **il contatto con le persone diventa quasi confidenza, mantenendo sempre la professionalità di chi conosce il proprio mestiere.**

Sono l'anima di **Kermesse 1960** come lo sono *Giampiero e Maria Antonietta*, i loro genitori. Dalla **caparbia** di questa coppia attenta e attiva, dall'**emozione** che ha saputo provare in ogni passo fatto per rendere questo negozio di abbigliamento sempre più bello, pratico e funzionale, dall'**impegno quotidiano** che entrambi mettono per essere punto di riferimento delle persone che scelgono di vestire da loro, è nato ciò che oggi è l'entusiasmo di Federico, Letizia e Luca. La loro **competenza** è frutto di **formazione**, della capacità di adattare il proprio carattere e il proprio **talento** alle esigenze dello store, ma è soprattutto figlia di quello che hanno vissuto ogni giorno **come famiglia e come gruppo di lavoro** che condivide un grande **sogno**.

Kermesse 1960 sceglie, inventa, crea, consiglia, viaggia e arricchisce il Salento di un luogo radicato nel territorio, ma **pronto a rompere i confini per dare concretezza ai desideri.**

Ognuno con il proprio essere.



*"Credo di essere nato con la **camicia**, ma nel senso letterale del termine. Dovessi scegliere l'indumento che più mi rappresenta è proprio questo, la camicia. Nel chiudere i bottoni ogni mattina provo la sensazione che immagino provi chi indossa la maglia da calcio prima di entrare in campo o il casco prima di mettersi in pista. **La sensazione di sapere esattamente la forma e il colore del mio orizzonte**" - Federico*



*"Ciò che indossiamo rispecchia molto il nostro essere. Mettere quel jeans o quelle scarpe al posto di altri capi, significa già **fare una scelta che ci presenta al mondo**. Non dice completamente chi siamo, anzi. Voi direste che sono una persona saggia e sensibile? Ma il bello della vita sta proprio in questa voglia di vedersi e di scoprirsi" - Luca*

EN *The Kermesse 1960 family brings together a variety of personalities, but only one great passion for work that is done well and carried out with special care by those who care especially about people and their desires.*

Federico, Letizia, and Luca work alongside their mum and dad in a clothing store that just keeps getting more and more beautiful, practical, and functional and where everyone has carved out their own role.

The expertise demonstrated by everyone is the result of training and can be attributed to their ability in tailoring each of their own individual talents to the needs of the store.

KERMESSE 1960 SCEGLIE, INVENTA, CREA, CONSIGLIA, VIAGGIA E ARRICCHISCE IL SALENTO DI UN LUOGO RADICATO NEL TERRITORIO, MA PRONTO A ROMPERE I CONFINI PER DARE CONCRETEZZA AI DESIDERI.

I BRAND: MANUEL RITZ - MET - GAS - TOMMY HILFIGER -
CRISTINA GAVIOLI - FELEPPA - EMANUELE CURCI - WEBB&SCOTT

Via Parco delle Rimembranze - 73010 Veglie - Tel. 0832 966335

WWW.KERMESSE1960.IT

K · 1960
K E R M E S S E
be yourself

FRANK LYMAN[®]
DESIGN



A woman with long, wavy brown hair is standing in a modern interior. She is wearing a white, short-sleeved cape with a V-neckline and a knee-length, sequined skirt. She is also wearing silver high-heeled shoes. The background features a dark wall with a geometric pattern of white lines, a beige armchair, and a lamp on a side table.

Lyman

BY/PAR FRANK LYMAN

FRANK LYMAN[®] DESIGN

Il brand della donna sicura di sé, della femminilità che segue uno stile inconfondibile, quello del fascino a tutto tondo.

Frank Lyman è un marchio internazionale che firma collezioni esclusive che incarnano lo stile di vita della donna di oggi, dinamica, pratica, ma sempre desiderosa di calore con la sua audacia e il suo charme.

Frank Lyman firma l'outfit femminile per l'intero anno, garantendo una vestibilità perfetta per ogni taglia e ogni gusto.

Angelo Montenegro

Agente Puglia

montenegroangelo80@gmail.com

WWW.FRANKLYMAN.COM

GUARDARE AVANTI PER VEDERE IL FUTURO

LE SFIDE TECNOLOGICHE PER L'OTTICA E L'OPTOMETRIA

AVANGUARDIA

AZIENDE E TERRITORIO

Il futuro ha uno slancio più audace se spinto da una passione di famiglia.

L'amore per il bello, l'interesse per l'utile e la ricerca della qualità sono da sempre alla base dell'attività di **VisionOttica Vernaleone**, storica azienda salentina che dal 1924 segue i cambiamenti e le novità del settore, per offrire prodotti e servizi sempre al passo con i tempi.

Oggi l'azienda è nelle mani di **Alessandro Vernaleone**, ottico e optometrista dallo sguardo deciso «*Quando penso al futuro della mia azienda, mi guardo sempre indietro: è strano, ma non riesco a immaginare il domani senza quei valori che hanno animato il sogno di mio nonno quando ha dato vita all'attività di famiglia. La mia rappresenta la terza generazione attiva in azienda*» racconta Vernaleone «*e quella che mi è stata tramandata come una passione rappresenta oggi il motore di un'attività in costante aggiornamento e crescita*». La voce di Vernaleone è attraversata da timidezza e orgoglio nel raccontare quello che oggi è diventato il piccolo negozio di occhiali messo su in un paesino di poche anime più di ottanta anni fa.

Un negozio che si evoluto nel tempo, un marchio che, con il sacrificio e la lungimiranza di chi ci ha creduto, oggi conta

48




VisionOttica
Vernaleone

IL TITOLARE DI VISION OTTICA
ALESSANDRO VERNALEONE

AVANGUARDIA, LETTERALMENTE
AVANT-GARD, GUARDARE AVANTI, È LA
CHIAVE PER NON FARSI SORPRENDERE
DALLE SFIDE DEL SETTORE

AZIENDE & TERRITORIO



Di padre in figlio, Pio e Alessandro Vernaleone (foto sopra)

5 punti vendita distribuiti in tutta la provincia leccese.

«Ogni giorno pensiamo al **futuro** come a **qualcosa che è già qui**, che merita di essere conosciuto e anticipato nelle tendenze e nella conoscenza dei **bisogni delle persone**.

La tecnologia ha fatto irruzione con prepotenza nel nostro settore, imponendo un aggiornamento immediato seguito da formazione continua e costante. E noi, che amiamo il nostro lavoro, **abbiamo accolto la sfida con interesse e curiosità**, allineandoci con i tempi e le esigenze del mercato. Uno dei segreti per non farsi intimorire dalle sfide del futuro» continua Vernaleone «è **l'avanguardia**, nel senso etimologico del termine. **Avanguardia**, letteralmente **avant-gard, guardare avanti, è la chiave per non farsi sorprendere dalle sfide del settore**».

Un gioco di parole che acquista un senso ancora più ampio se riferito al reparto protesico e ipovedenti, fiore all'occhiello dell'azienda, gestito proprio da Alessandro Vernaleone: «**Ci siamo specializzati nella fornitura di ausili per persone non vedenti e ipovedenti**, lasciandoci affascinare da un mondo tanto stimolante quanto variegato. **Occhiali elettronici, sistemi di lettura e dispositivi altamente tecnologici ci proiettano verso la prospettiva di essere sempre più vicini alla persona, con l'obiettivo di migliorarne la qualità della vita**».

Tecnologia e innovazione incontrano i bisogni di una clientela sempre più esigente: «**Produciamo protesi oculari che riproducono in tutto e per tutto l'estetica dell'occhio reale, ricorrendo alla stampante 3D per la realizzazione di un iride molto verosimile. I materiali usati sono l'eccellenza sul mercato e grazie alla consulenza**



EN VisionOttica Vernaleone's future is one built on foresight and their attention to the latest in the sectors of optics and optometry. Thanks to continuous training, and updating on techniques, and materials and innovations, Alessandro Vernaleone's family business manages to always be at the forefront from the standpoint of fashion trends as well as in areas regarding prostheses and assistive devices for visually impaired and blind people.

CI SIAMO
SPECIALIZZATI
NELLA
FORNITURA DI
AUSILI
PER PERSONE
NON VEDENTI E
IPOVEDENTI



**VisionOttica
Vernaleone**

LECCE - Via Zanardelli, 5 - Tel: 0832 346656

LECCE - Via Oberdan, 19 - Tel: 0832 453095

MAGLIANO - Via IV novembre, 20 - Tel: 0832 601164

GALLIPOLI - Corso Roma, 106 - Tel: 0833 266463

COPERTINO - Via Mariano, 280 - Tel: 0832 947344

WWW.VISIONOTTICAVERNALEONE.IT

49



medica e tecnica possiamo dire di accontentare anche le richieste più ricercate».

Ma non solo protesi e dispositivi: l'innovazione avanza anche sullo stile delle montature da vista e da sole: «**Viviamo un periodo storico in cui il cliente che bussa al nostro negozio è già informato su ogni dettaglio riguardante la montatura da acquistare. Ha visto il modello sul web, lo ha confrontato con altri, si è fatto un'opinione precisa e arriva nel punto vendita con le idee molto chiare. L'acetato di cellulosa e il titanio sono, ad esempio, i materiali di nuova concezione che hanno incontrato l'interesse del pubblico: si tratta di materiali resistenti e versatili, che stanno segnando una vera e propria tendenza**». Un settore sempre in evoluzione, dunque, che sposa la prospettiva di una visione a lungo termine. Guardare avanti, sempre, rappresenta una delle chiavi per interpretare il futuro che avanza come un'opportunità, per crescere e migliorarsi. Magari lasciando a chi verrà dopo un'eredità fatta di **valori profondi** che vengono da lontano e che, se applicati alla professione, diventano catalizzatore di una passione senza fine.

OGNI GIORNO PENSIAMO AL FUTURO COME A QUALCOSA CHE È GIÀ QUI, CHE MERITA DI ESSERE CONOSCIUTO E ANTICIPATO NELLE TENDENZE E NELLA CONOSCENZA DEI BISOGNI DELLE PERSONE.



AVERE AMPIE ALI E NON ESSERE IN GRADO DI VOLARE. TUTTO QUELLO CHE IN POTENZA È FATTIBILE, MA POI NON SUCCEDA, IL PIÙ DELLE VOLTE PER QUALCOSA CHE NON DIPENDE DA NOI. MA A CIÒ CHE SPINGE A UNA RIFLESSIONE, CHE CI FA SOSPIRARE O ARRABBIARE, A CIÒ CHE CI SEGNA IN QUALCHE MODO, UNA VOCE SI DEVE DARE. **LA VOCE DI NANDÙ.** DALL'ISPIRAZIONE DI UNO STRUZZO, DI CUI I DUE SESSI NON HANNO CARATTERISTICHE TALI DA DISTINGUERLI GLI UNI DAGLI ALTRI, L'UNIVERSALITÀ DI TEMI CHE APPARTENGONO A TUTTI E A TUTTI DICONO QUALCOSA.

WRITTEN BY Lorenzo Gasparrini / filosofo femminista

PERCHÉ E COME LA CULTURA PATRIARCALE ALIMENTA LA VIOLENZA DI GENERE

Probabilmente l'aspetto più difficile da spiegare nel trattare la **violenza di genere** è il **patriarcato**. Questa parola ha un significato scientifico e disciplinare codificato ma anche uno che viene da storie lotte politiche molto diverse; ha un senso generale e pervasivo, ma consiste di aspetti singolari e locali; è il nome di una cultura mutevole, ma anche di un rigido sistema di potere.

Ciò che importa sottolineare è che **quella parola racconta del continuo dominio**, nell'ambito privato come in quello pubblico, **nei comportamenti come nel linguaggio, che un genere realizza sugli altri sottraendo loro diritti, influenza, risorse, possibilità, spazi e luoghi di esistenza. Racconta che chi non è uomo etero, bianco e occidentale dovrà coesistere con una forza sociale e culturale che in partenza gli offre sistematicamente di meno, e che tenterà sempre di impedire una reale parità tra tutti i generi.**

Questa oppressione e questa **subordinazione** si realizzano attraverso un **sistema di compromessi**, di ruoli consolidati, di giochi linguistici e di potere nei quali ci si identifica tutti e tutte. Il **"privilegio" patriarcale** non è uno status di benessere diffuso o un esercizio arbitrario di potere sulle vite altrui, ma **consiste nell'aver sistematicamente più possibilità o meno difficoltà nelle stesse situazioni**. Più scaffali in un negozio di giocattoli per i bambini rispetto alle bambine; poter accedere senza ostacoli pregiudiziali a determinate professioni; essere pagati diversamente per lo stesso lavoro; non dover costantemente preoccuparsi della propria incolumità sessuale; non subire molestie né stigma sociale in conseguenza del proprio aspetto; essere correttamente nominati senza parole denigratorie od offensive; in questo consiste ciò che da decenni tanti femminismi denunciano come non paritario.

Il generico concetto di **violenza** non è sufficiente a coprire tutto ciò che viene provato essere la violenza di genere. **Questa comporta una sensibilità che la cultura patriarcale soffoca costantemente, relegando tante violenze quotidiane e sistematiche a "battute", atteggiamenti caratteristici, tradizioni inattaccabili** - che invece sono strumenti di potere nati e costruiti in un determinato momento e per un preciso scopo di dominio sulle vite altrui.

EN *A patriarchy is a culture that is unstable and changeable resulting from a rigid system of power. The concept of "patriarchal privilege" consists of one having either more possibilities or fewer difficulties in the same situations. It spreads through "silly, unsavory and hurtful comments", and attitudes and traditions that turn into veritable acts of daily violence which are carried out by one sex in its forcing dominance over other peoples' lives. Oppression and subordination dictated by the patriarchy are achieved through a system of compromises, established roles, linguistic plays on words, and power games in which all of us identify.*

WWW.CANTINAVECCHIATORRE.IT

sorsi di cultura salentina



VECCHIA TORRE



LEVERANO (LE)
VIA MARCHE, 1
TEL.: +39 0832 925053
EMAIL: info@cantinavecchiatorre.it

NUOVO PUNTO VENDITA
BRINDISI
VIALE PORTA PIA, 46
(Quartiere S. Chiara)

SALVATORE CAFIERO

PERSONE E MUSICA

PERSONE & MUSICA





WRITTEN BY
VALENTINA CHITTANO

SOGNI A PICCOLI PASSI

CAFIERO, IL TALENTO NELLE MANI CHE CORRONO
SULLE CORDE DELLA CHITARRA, UNA CARRIERA CHE SI COSTRUISCE
GIORNO DOPO GIORNO. E CHE RINASCE DA UN DOLORE.

RINASCITA

Artisticamente utilizza solo il cognome, ma **Cafiero** all'anagrafe ha anche un nome, Salvatore. Un nome genuino, corposo, speranzoso, di chi guarda lontano, ma **sa che la strada non si salta, si percorre centimetro per centimetro.**

Musicista salentino, cantautore e produttore, chitarrista dell'anno nel 2015 per il MEI, vanta collaborazioni eccellenti tra cui quelle con *Eros Ramazzotti, Tiromancino, Gianluca Grignani e Dolcenera.*

A 20 anni forma i *Super Reverb*, una delle band salentine più apprezzate. Oggi quella realtà è svanita, per il duro colpo che ha subito perdendo prematuramente il leader. **Jessy Maturo**, infatti, la voce dei Super Reverb, è morto prematuramente lo scorso aprile, lasciando attoniti Cafiero e i suoi compagni. Quel dolore oggi però ha portato a una rinascita. Ha portato **"Rebirth"**.

Come è nato quest'album?

Lo dice la parola stessa. **Rebirth è un nuovo inizio**, un inno alla speranza dopo la scomparsa di Jessy. Ho suonato con lui per vent'anni. Siamo cresciuti insieme sia personalmente sia musicalmente, mettendo caparbietà e voglia di fare anche quando nessuno ci credeva. Abbiamo condiviso vere e proprie esperienze di vita che con la musica si sono amplificate. La musica ha proprio questo potere, facendoti vivere ogni cosa davvero sulla pelle.

«REBIRTH È UN
NUOVO INIZIO,
UN INNO ALLA
SPERANZA»

Sono partito dal pezzo che avrebbe dovuto cantare lui e ho lasciato che fosse un flusso continuo a travolgermi, come se a suggerirmi le parole e la

musica fosse proprio Jessy.

E i Super Reverb?

Anche loro sono in qualche modo rinati nei **Suck my Blues** in cui ho voluto i componenti dei Super Reverb. Con questo nome avevo avviato un progetto in lingua inglese da cui era nato anche un ep omonimo molto apprezzato. Con i Suck my Blues **cerchiamo di evidenziare la bellezza di un genere musicale in cui l'equilibrio tra tradizione e innovazione diventa accattivante**, soprattutto in Rebirth. Melodie morbide si uniscono a riff robusti e vibranti. Il risultato è un inno alla vita.

Quale percorso ti ha portato fin qui?

La musica ha sempre fatto parte della mia vita. Ho iniziato con il pianoforte, seguendo una scelta più di mia madre che mia. Poi, grazie a mio fratello maggiore, mi sono avvicinato alla chitarra e mi ci sono appassionato, dedicandomi a questo strumento e alle sue potenzialità con tutto me stesso. **Penso che la musica sia fisica**, quindi ci si deve dare a lei con l'istinto e con il corpo, senza risparmiarsi.

54

EN *Salvatore Cafiero is a native to the Province of Lecce with a great passion for music. He is a songwriter and producer, and 2015 guitarist of the year award winner at MEI (the Independent Labels Meeting), who can boast quite a few prestigious collaborations with, among others, Eros Ramazzotti, Tiromancino, Gianluca Grignani, and Dolcenera.*

The sudden death a few months ago of Jessy Mauro, leader of his band Super Reverb, made him question many priorities in his life, though it did not make him drop music.

The album Rebirth launches the band Suck my Blues, with this message of rebirth and hope dedicated to his friend.

He suggests to young people who want to pursue a music career to always remain humble when it comes to their own passion and to dedicate themselves fully to what they feel.

In collaborazione con



E non bisogna mai perdere in umiltà.

Credi che in questo mondo sia facile crescere in superbia? I nomi con cui collabori peccano in tal senso?

In ogni campo c'è un punto in cui ci si può sentire arrivati e quindi il prendere sempre più coscienza di sé può in qualche modo sviare e trasformarsi in arroganza. Ma succede soprattutto tra i più piccoli, magari tra chi viene fuori da un talent e ancora deve scoprire il mondo. I grandi nomi, artisti come Eros Ramazzotti o Gianluca Grignani, sono di un'umanità da cui prendere solo esempio.

E cosa consiglieresti allora ai giovani che vorrebbero intraprendere un percorso musicale serio?

Di crederci a prescindere dalle opportunità. Di suonare ogni volta che c'è l'occasione, anche in una cantina con solo due persone ad ascoltarti. Se ci si ferma a pensare, si direbbe no a tante situazioni e invece proprio in una di quelle si può nascondere la più importante.

Io per esempio tempo fa suonavo con *Carmine Tundo de La Municipale*. Per un certo periodo ha aperto i concerti di Malika Ayane. Proprio il chitarrista di Malika mi ha notato in queste occasioni e mi ha segnalato la possibilità di suonare con Dolcenera.

Ai ragazzi e alle ragazze che hanno la musica nel sangue dico quindi di seguire la propria strada e di muoversi, nella modestia di un sogno che deve trovare il suo sfogo per diventare concreto.



*come quando aspetti
amici per cena*

L'OSTERIA

VINI DIVINI

Via Monte Bianco, 2,
73020 CUTROFIANO LE

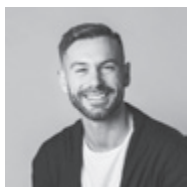
PER INFO E PRENOTAZIONI:
Tel. 328 553 9483

LA CONTENT ACADEMY MASTERCLASS 2019

IL MARKETING COME NARRAZIONE,
COME MESSAGGIO MIRABILE, MEMORABILE, SIGNIFICATIVO.

SLOW-TRAINING

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE



STORYTELLER, FOUNDER LA CONTENT ACADEMY
CRISTIANO CARRIERO

56

“Oggi le aziende devono prendere una posizione, è diventato urgente schierarsi” – scrive Paolo Iabichino in un suo famoso articolo su Medium. E subito, per noi de La **Content Academy**, è diventato urgente invitarlo a **Bari**. In una terra, la nostra, dove troppo spesso, anche per quanto riguarda la comunicazione e la pubblicità, ha prevalso il compromesso. “Il mio target sono tutti”, “non vorrei fare torto a...”.

C'è bisogno di ascoltare persone come **Paolo**, di fare scelte coraggiose, di credere nella forza della comunicazione. **La seconda edizione de La Content Academy Masterclass (Bari, 25 - 26 maggio)** verterà sul potere del marketing narrativo. Lo abbiamo chiamato così perché prima delle ADS, prima dei funnel e dei lead ci sono le storie. Non solo lo storytelling, **non il “raccontare storie”**, ma il **comunicare attraverso delle storie**. Il marketing come narrazione, come messaggio mirabile, memorabile, significativo.

CONTINUA A PAG. 56

TECNOLOGIA & INNOVAZIONE

LA CONTENT ACADEMY NON
VUOLE ESSERE SOLO UN
PROGETTO DI FORMAZIONE,
MA UN VERO E PROPRIO
HUB DI COMPETENZE DEI
PROFESSIONISTI DI OGGI
E DI DOMANI.

EN *The second edition of The Content Academy Masterclass will be held in Bari from May 25th - 26th and will focus on the great importance of narrative marketing.*



APPSERVICE

LA TRANQUILLITÀ DI NON ESSERE MAI SOLI



SERVIZI
AUTOMOBILISTICI



ASSICURAZIONI
& INVESTIMENTI



NOLEGGIO AUTO
ANCHE A LUNGO TERMINE



IDEE
PER VIAGGIARE



ENERGIA,
LUCE E GAS

APPSERVICE

TAURISANO (LE) Via Firenze, 5 ☎ 0833 624138 📞 380 5853583

UN PROGETTO

STUDIOPENNETTAGROUP
ASSICURATORI DAL 1990

LA CONTENT ACADEMY MASTERCLASS 25 E 26 MAGGIO A BARI

Abbiamo fortemente voluto portare questo evento nella nostra **Puglia**: per molti dei docenti sarà la prima volta, ma quello che davvero ci riempie di orgoglio è il poter offrire a tutti la possibilità di godere di un week end di formazione con pochi eguali in Italia. Come già accaduto l'anno scorso, infatti, non mancherà occasione per portare i docenti in giro per la Puglia, far assaggiare loro le nostre prelibatezze, per godersi il bello di questa meravigliosa terra. Non sarà per loro la solita formazione mordi e fuggi, ma uno **slow-training**, un modo per stare con le persone che vengono al corso, anche fuori dal corso. **La Content Academy non vuole essere solo un progetto di formazione, ma un vero e proprio hub di competenze dei professionisti di oggi e di domani.** Sono tantissime ormai le aziende, anche del territorio, che si rivolgono a noi per selezionare figure del digital marketing già pronte a entrare sui progetti.

Il nostro impegno e la nostra volontà mirano a garantire alle imprese delle risorse, pardon delle **persone**, che non sappiano utilizzare solo gli strumenti più tecnici, ma anche quelli del **marketing più narrativi**.

Ci piace pensare che, con il nostro supporto, si possa costruire un futuro - neanche tanto lontano, anzi, piuttosto prossimo - **in cui le aziende pugliesi sappiano interfacciarsi con le criticità del mondo digitale**, ma sappiano anche raccontarsi nel modo più naturale possibile. **Sappiano insomma comunicare per le persone, cosa mai scontata.**

Saranno due giorni molto intensi, da 8 ore l'uno, ma non finisce qui. **Già dal venerdì 24 maggio** (dalle 14 alle 18) sarà possibile frequentare un **workshop di Corporate Storytelling con Andrea Fontana**, autore di numerosi libri sul tema e vero e proprio guru della materia, che nella passata edizione ha ottenuto un'ovazione dal pubblico. Il sabato sera, compreso nel biglietto della due giorni, gli iscritti potranno godersi lo spettacolo di Michele Dalai **"Wunderkit"** storie di oggetti e piccole meraviglie.

Per informazioni www.lacontentacademy.it/masterclass

I PROTAGONISTI

La Content Academy Masterclass (25-26 maggio, Bari)

FRANCESCO POROLI - Illustratore, ha lavorato per Google, per Coca Cola, disegna le copertine di Sport Week per Gazzetta dello Sport e ha illustrato anche la copertina del libro Lutto Libero di C. Carriero

PAOLO IABICHINO - Comunicatore dell'anno 2018

MODULO CONTENT MARKETING

VALENTINA VELLUCI - Una vera e propria rock star dei social, una persona preparatissima ed entusiasta, coinvolta per il secondo anno di fila nell'evento

ALE AGOSTINI - L'uomo che ha inventato il Gorilla di Crodino, uno che la seo la domina, la conosce, l'anticipa.

MODULO SOCIAL

VERONICA GENTILI - Tra i massimi riferimenti nazionali in tema "Facebook", soprattutto a livello business

NICOLA CARMIGNANI - Esperto di "Instagram" in termini di piattaforma e sviluppo di strategie .

MODULO COPYWRITING E STORYTELLING

VALENTINA FALCINELLI - Fondatrice di Pennamontata e Copy42

MATTEO CACCIA - Conduttore e autore radiofonico, racconterà i segreti di una storia che incanta con i segreti del Don't tell my mom - the Story Show.





#FUNSTATIONMAGLIE



AREA LOUNGE & DRINK
BOWLING // POOL // SALA GIOCHI

**Fun
Station**
BENTORNATO DIVERTIMENTO

MAGLIE (LE)
Via Indipendenza, 6
TEL. 0836 192 3574 // CELL. 340 3660866

UNA BANCA CHE GUARDA AL FUTURO

BCC DI LEVERANO IN CRESCITA COSTANTE

OTTIMISMO

AZIENDE E TERRITORIO



PRESIDENTE BCC LEVERANO
LORENZO ZECCA

Il primo bilancio semestrale lancia un messaggio chiaro, all'insegna dell'ottimismo: la **BCC di Leverano** conferma il trend di crescita su tutti i principali indicatori patrimoniali ed economici.

Ecco alcuni dati che meglio descrivono lo sviluppo progressivo della Banca di Credito Cooperativo: gli **Impieghi verso famiglie e imprese** si attestano a 172 milioni di euro e crescono rispetto al 2017 di oltre 3 milioni di euro (+2%); la Raccolta totale da clientela ha raggiunto quota 300 milioni e cresce di oltre 7 milioni di euro (+3%) rispetto all'anno precedente, in relazione alla crescita dei Depositi a Risparmio, i cui tassi di remunerazione a favore della clientela esprimono livelli più alti rispetto al mercato; l'Utile di esercizio semestrale si attesta a 2,2 milioni di euro, in linea con le risultanze dello stesso periodo dello scorso anno e deriva esclusivamente dalla gestione caratteristica e ordinaria della Banca.

Il conto economico evidenzia un margine di interesse in **crescita** rispetto al 30 giugno 2017 di circa 700 mila euro e non sconta alcuna componente straordinaria di reddito, legata alla vendita di attività plusvalenti. Il Patrimonio aziendale è pari a circa 45 milioni di euro e risultano stabili i relativi coefficienti di robustezza e solidità.

Gli scostamenti patrimoniali ed economici, considerati in un arco temporale più ampio, evidenziano in modo ancora più chiaro **il trend positivo che riguarda la crescita della Banca**. In meno di 8 anni gli impieghi verso la clientela hanno fatto registrare una crescita di oltre 64 milioni di euro (pari al 59%). Ancora più rilevante è l'incremento sulla raccolta diretta, che rispetto allo stock del 2011, è quasi raddoppiata fino a toccare i livelli attuali pari a 265 milioni di euro.

Diretta conseguenza dell'incremento delle masse sono i risultati economici: nel 2011 l'utile si è attestato a 1,8 milioni di euro mentre i risultati economici al 31 dicembre 2017 e le proiezioni per l'anno in corso rilevano un utile che si attesta intorno ai 4,3 milioni di euro. Notevole sviluppo si è registrato anche rispetto alla struttura operativa e organizzativa: dal 2011 ad oggi sono state aperte altre 4 filiali (per un totale di 8 distribuite rispettivamente su Leverano, Porto Cesareo, Veglie, Nardò, Copertino, Galatina, Lequile e Lecce) e sono stati assunti in pianta stabile 12 dipendenti. Anche il **numero dei soci** è cresciuto passando dai 1895 del 2011 ai 2070 di oggi.

PER QUATTRO ANNI CONSECUTIVI
(DAL 2014 AL 2017) LA BCC DI
LEVERANO È RISULTATA LA
1° BANCA TRADIZIONALE A
LIVELLO NAZIONALE NELLA
GRADUATORIA DELLE BANCHE
LEADER MINORI, STILATA DA
MILANO FINANZA E ITALIA OGGI.

DAL 2011 AD OGGI SONO STATE
APERTE ALTRE 4 FILIALI BCC SUL
TERRITORIO PROVINCIALE

LE SEDI BCC:

Leverano - Piazza Roma, 1 - 0832.925046

Porto Cesareo - Via Riviera di Ponente - 0833.560450

Veglie - Via Italia Nuova, 27 - 0832.969539

Nardò - Via A. Volta, 5 - 0833.836276

Copertino - Via Garibaldi, 10 - 0832.934423

Galatina - Corso Re d'Italia, 68 - 0836.563398

Lequile - Via S. Pietro in Lama, 56B - 0832.632580

Lecce - Viale Aldo Moro, 61/63 - 0832.396128

EN *Once again this year BCC of Leverano confirms a trend in growth in all sectors, from their income statement to new hirings, becoming more and more a point of reference and an example of development for the entire territory.*

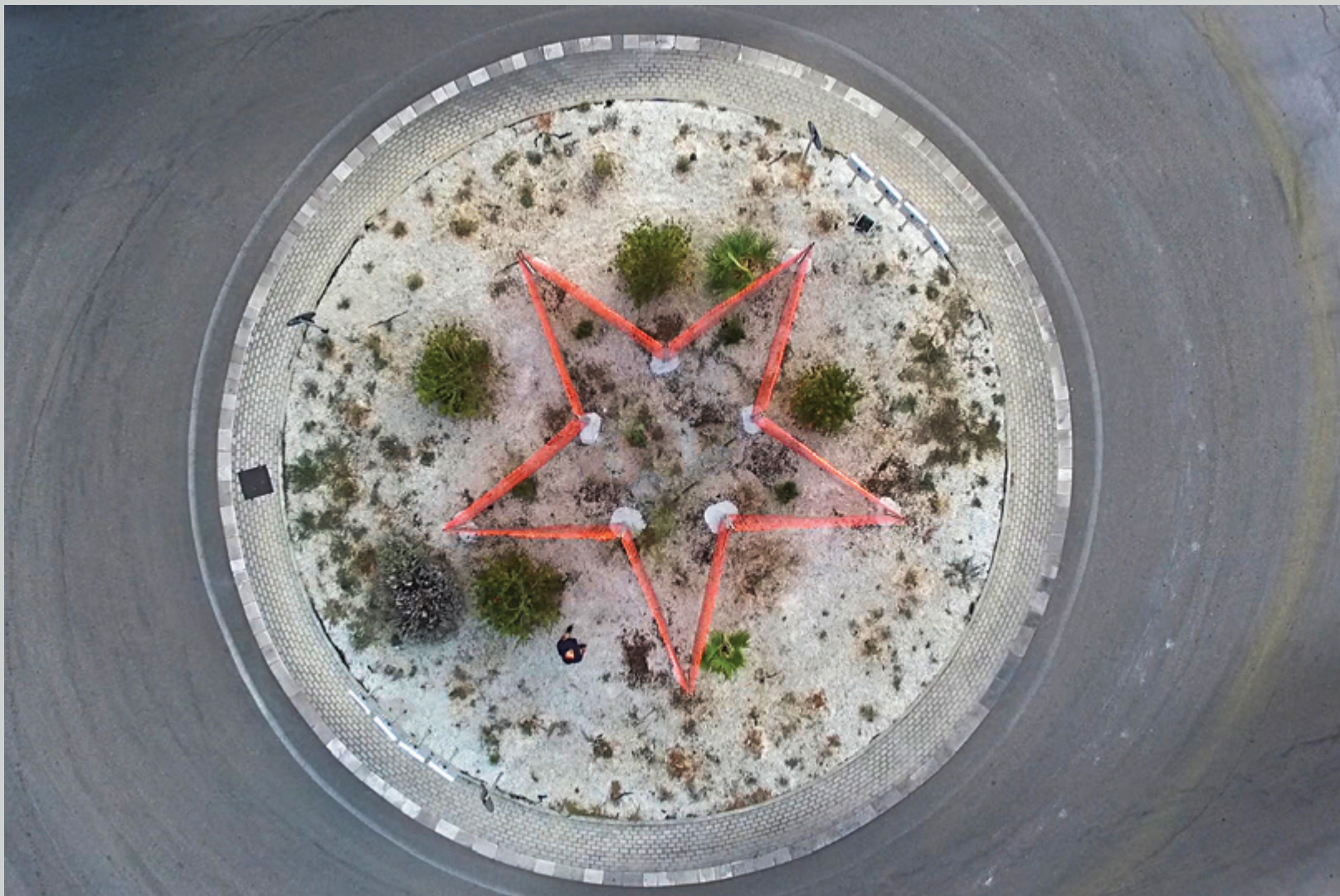


Leverano



Siamo la Banca
AMICA del Territorio

*Trasformiamo
i sogni
in progetti reali*



OPERA URBANA

“REALIZZA I TUOI SOGNI”

WWW.INDUSTRIALTHERAPY.IT

Gianni D'Urso

Programma: Industrial Therapy #3

Coordinamento: FAC

Curatore dell'edizione: Giuseppe Amedeo Arnesano

L'associazione culturale **FAC**, composta da **Caterina Quarta**, **Alice Caracciolo** e **Giuseppe Amedeo Arnesano** cura il programma di residenze d'artista **Industrial Therapy**, che da tre anni indaga la dimensione industriale della città di Lecce. “Qual è l'immaginario collettivo della zona industriale di Lecce?” è stato il tema di quest'anno e l'artista selezionato **Gianni D'Urso**, attraverso il suo linguaggio espressivo, ha provato a interpretarlo e a rispondere ad alcune delle possibili domande che genera questo spazio.



VIA SALICE
73010 VEGLIE (LE)
TEL +39 0832 969366

ALESSANDRO LEOGRANDE

A UN ANNO DALLA SCOMPARSA DEL GIORNALISTA TARANTINO

IMPEGNO

PERSONE E GIORNALISMO

Aveva lavorato su molte tematiche importanti, dalle rotte dei migranti alle schiavitù contemporanee, fino ai muri e le nuove forme di cittadinanza. Poi improvvisamente ha lasciato un vuoto che ha il sapore del sospeso, dell'incompiuto. Della pagina che aspetta altre righe, altre delucidazioni, altre riflessioni.

Alessandro Leogrande è morto a 40 anni il 26 novembre 2017. **Giornalista e scrittore**, nativo di **Taranto**, aveva tante domande che lo assillavano e tante ne poneva nei suoi libri.

Altri scrittori, insieme a Feltrinelli, la casa editrice di diversi suoi testi, hanno pensato che si dovesse scommettere **sul futuro del suo lavoro**.

Così è nata l'iniziativa **"100 scuole per Alessandro Leogrande"** (info: scuola@feltrinelli.it). L'idea è che il **20 maggio 2019**, nella sua data di nascita, almeno cento scuole si concentrino in contemporanea sui libri di Leogrande, ciascuna stabilendo liberamente il modus con cui lavorare. Quel giorno, in questo modo, si potrebbe avere una mappa italiana illuminata da cento presidi in cui la lezione di Leogrande si possa riaccendere per non morire mai più.

64



"Nessuno di noi avrebbe avuto né il tempo di formarsi sulle migliaia di testi di storia, sociologia, filosofia, letteratura che lui aveva letto, mentre noi ci eravamo persi nelle mode letterarie e politiche del momento. Né la capacità e la voglia d'intrecciare le centinaia di relazioni che Leogrande ha intrecciato per scrivere i suoi articoli, le sue inchieste, cercando e conoscendo le persone giuste, quelle che non avevamo avuto l'intelligenza di riconoscere come le voci più interessanti per capire il nostro tempo e i nostri luoghi"

Christian Raimo

PERSONE & GIORNALISMO

Natale *in tutti i* Sensi



Città di Galatina

Assessorato alle Attività Produttive
Assessorato alla Cultura

**DALL' 8 DICEMBRE 2018
AL 7 GENNAIO 2019**

Un mese di eventi culturali, musicali e teatrali,
tra animazioni per bambini e gli immancabili mercatini natalizi.

Al via l'8 dicembre con l'accensione
dell'**ALBERO** in Piazza San Pietro
e l'inaugurazione di

Tra leggenda e magia

-Il mondo di Babbo Natale -
presso il Palazzo della Cultura.

Nelle frazioni di Collemeto e Noha arriverà
la sfilata dei personaggi Disney

e poi ancora...

Artoteca: arte in prestito
Classici in festa
Dammi una L
Concerti

Il Villaggio di Babbo Natale
Mostre fotografiche



DOMANI

EMOZIONI E POESIA

di Valentina Chittano

EMOZIONI & POESIA

Domani
i sogni dal cassetto saranno usciti,
tutti fuori,
sparsi sul letto.
A quelli in bianco e nero dirò addio
e lancerò nel cielo quelli ancora a colori.
Forse faccio in tempo,
forse diventano arcobaleno.

Domani
piangerò di nascosto
e riderò sul palco di una vita sbilenca,
ma che vita!

Domani
sarò un'altra me,
e ancora io,
rughe come tratti di matita spuntata
perché usata troppo,
troppo forte.

Ho disegnato angeli,
scarabocchiato demoni.

Domani
scriverò di ieri,
sapendo che non è finita.
Sarà comunque,
ancora,
domani.

AUTO NUOVE / USATE / MULTIMARCA

TUTTI I VANTAGGI E LA GARANZIA
DI UN'AUTO SEMESTRALE O A **KM0**

THE WAY YOU MOVE



SHIFT

LECCE // Viale RISORGIMENTO, 5 // Tel. 0832 331131 // www.shiftlecce.it



Innovation
that excites

LA FORZA DI UN 4X4, IL COMFORT DI UN SUV.

NISSAN NAVARA

#ABEXPERIENCE



AB AUTO

— IT'S TIME TO CHANGE —

— **UNICA CONCESSIONARIA PER LECCE E PROVINCIA** —

MELPIGNANO (LE) S.S. 16, KM 980 - TEL. 0836.426282 - LECCE Viale del Risorgimento, 5 - TEL. 0832.256131